

---

## SANTO NATALE 2022



ASSOCIAZIONI  
CRISTIANE  
LAVORATORI  
ITALIANI

Dal libro del Profeta Isaia (40:27-31)

Perché dici, Giacobbe,

e tu, Israele, ripeti:

«La mia sorte è nascosta al Signore  
e il mio diritto è trascurato dal mio Dio?».

Non lo sai forse?

Non lo hai udito?

Dio eterno è il Signore,  
creatore di tutta la terra.

Egli non si affatica né si stanca,  
la sua intelligenza è inscrutabile.

Egli dà forza allo stanco  
e moltiplica il vigore allo spossato.

Anche i giovani faticano e si stancano,  
gli adulti inciampano e cadono;  
ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza,  
mettono ali come aquile,  
corrono senza affannarsi,  
camminano senza stancarsi.



Penso che la sensazione dell'accelerazione del tempo la si stia vivendo tutti. La percezione cioè che il nostro tempo sia in qualche modo divorato, compresso, *forse addirittura rubato!* Ora senza arrivare ad assurde cospirazioni alla Red Ronnie imitato da Crozza, forse dobbiamo però prendere atto che davvero il tempo ci sfugge di mano, che davvero l'orologio corre più velocemente di noi. Penso che questi ultimi giorni di Avvento siano le principali vittime di questa frenesia, tutti siamo presi da pacchetti e pacchettini e facciamo proprio fatica a mettere al centro della nostra attenzione il festeggiato, quello per cui siamo invitati alla festa di compleanno in fin dei conti.

E allora viene in nostro soccorso questo bellissimo brano di Isaia, penso sia il più bel biglietto di auguri possibile, perché quanti sperano nel Signore recuperano le forze e sanno correre senza affannarsi. Penso che il profeta Isaia se potesse vederci in questo momento probabilmente si chiederebbe come facciamo a correre nel nostro vuoto quotidiano, già, vuoto. L'orrore contemporaneo non è la guerra, ma il perché di questa guerra.

L'orrore contemporaneo non sono quanti non vogliono soccorrere quanti cercano speranza nel nostro mare, ma nel vuoto che conduce tanti italiani a pensare che in fin dei conti stanno meglio in fondo al mare o in una prigione libica. Il vero dramma del nostro tempo è che due secoli di capitalismo sfrenato ci hanno portato alla nullificazione della coscienza, a smettere di cercare un senso nella nostra esistenza.

Norberto Bobbio diceva che il mondo non si divide in credenti e non credenti ma in persone di buona o di non buona volontà. E la volontà e la direzione che vuoi dare alla tua vita, o quella direzione che tu accogli per la tua vita. Ora vediamo la curiosa situazione in cui l'Occidente - in modo particolare - vive lo svuotamento di significato, ha perso cioè ogni possibile orizzonte di senso. Ma non c'è, per questo, disperazione. Le coscienze sono state azzittite dalla più terribile della dittatura, quella che ti fa felice con un video su YouTube, mi fa stare a casa con Netflix, ti accontenta con ogni possibile prodotto sul banco del supermercato. L'altro giorno ho vissuto un'esperienza terribile, che neanche la periferia di Cotonou in Africa è paragonabile. Mi permetto qui, in amicizia, di dirvi dov'ero. Mi trovavo al centro commerciale cittadino che si fregia del nostro stemma, simbolo di ospitalità biellese. Un negozietto di ninnoli e di stupidaggini è stato letteralmente preso d'assalto e nell'arco di pochi istanti gli scaffali erano vuoti. Ecco qual è la fonte del senso della vita di tanti di noi, andare a farsi rendere culto nel tempio del consumo. E la tua coscienza che dovrebbe sperare in un mondo migliore, che dovrebbe desiderare e confessare la venuta del Regno, è sommersa dal nulla acquistato. A questo punto è legittimo il vostro sbuffare, anzi forse di molti di voi avranno smesso di leggere queste righe perché sicuramente si aspettavano degli auguri diversi...

Eccoli i miei auguri: donate e fate riscoprire un senso alle persone che amate. Scrivetelo sui muri, mettetelo sullo stato di WhatsApp, ma urlate al mondo che una Speranza c'è, e se non vi sentite in grado d'urlare almeno ditemelo a bassa voce, ma ditelo. Poi ci penserà Lui a dare forza allo stanco e a moltiplicare il vigore dello spossato. Santo Natale a tutti voi!

*don Emanuele Biasetti*  
[emanuelebiasetti@gmail.com](mailto:emanuelebiasetti@gmail.com)